

# COMUNE DI PABILLONIS

(Provincia del Sud Sardegna)



## AREA TECNICA PATRIMONIO E VIGILANZA

SERVIZIO TRIENNALE DI RICOVERO,  
CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI VAGANTI  
CATTURATI NEL TERRITORIO COMUNALE

### PROGETTO DI SERVIZIO

Febbraio 2023

Il Responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio e Vigilanza  
Ing. Stefano Cadeddu

## INDICE

Premessa .....	pag.	3
A – Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio .....	pag.	3
B – Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza .....	pag.	6
C – Calcolo della spesa per il servizio con i costi della sicurezza .....	pag.	6
D – Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per il servizio .....	Pag.	7
E – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.....	pag.	7
F – Schema di Contratto.....	pag.	7

## **PREMESSA**

La presente relazione tecnica ha come oggetto la descrizione del servizio di custodia, ricovero e mantenimento dei cani abbandonati nel territorio comunale che l'Amministrazione di Pabillonis intende affidare, tramite procedura aperta, a soggetto esterno all'Ente, in quanto non in possesso di canile comunale.

Il presente progetto viene elaborato ai sensi dell'art. 23 c. 15 del D.Lgs 50/2016 e contiene:

- A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- B. le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- C. il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- D. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- E. il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- F. lo schema di contratto;

Ai sensi dell'art. 95 comma 14 del D. lgs. 50/2016 (nel prosieguo Codice), non è ammessa la presentazione di varianti da parte dell'offerente, ad eccezione di quelle eventualmente contemplate nei criteri oggetto di attribuzione del punteggio.

### ***A) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.***

La legge regionale 18 maggio 1994, n. 21 e la legge 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" promuovono un'adeguata protezione degli animali e un loro migliore rapporto con l'uomo e con l'ambiente e prevedono la tutela delle condizioni di vita degli animali di qualsiasi genere e specie, compresi gli interventi contro il randagismo.

Le "Linee d'indirizzo applicative", allegate alla delibera della giunta Regionale n. 17/39 del 27.4.2010, emanate dalla RAS ai sensi della L.R. n. 21 del 18.05.1994 e s.m. specificano che: *"Il Comune, quale autorità amministrativa più vicina al cittadino ed essendo il Sindaco l'Autorità Sanitaria Locale, ha un ruolo centrale nella gestione del randagismo. Il Comune esercita il controllo del territorio grazie alla vigilanza capillare e continua della Polizia Municipale. Rileva quindi la presenza di cani vaganti nel territorio e ne richiede la cattura ed il ricovero presso il canile. Quest'ultimo può essere gestito direttamente, eventualmente in forma associata con altri Comuni; diversamente, se necessario il Comune può delegare la gestione del canile oppure convenzionarsi con canili già esistenti, di proprietà di associazioni o di privati, per il ricovero dei cani. In ogni caso, il Comune è responsabile della gestione (anche amministrativa) del ricovero dei cani e deve vigilare continuamente sulla stessa. E' responsabile inoltre dell'organizzazione, anche in questo caso diretta o delegata, delle adozioni e di tutti i processi decisionali che riguardano un animale non di proprietà ricadente nei confini del territorio comunale (nel rispetto delle competenze sanitarie del servizio veterinario della Asl). Anche in quanto responsabile giuridico della protezione degli animali (DPR 31.03.1979), decide per l'adozione delle cure non coperte dal servizio della Asl, dell'eutanasia quando necessario, e di eventuali ordinanze di sequestro di cani privati per motivi sanitari, di*

*benessere animale o di ordine pubblico. Dispone inoltre dei fondi assegnati da Ministero e Regione, stanziando gli ulteriori fondi necessari, collabora con la Asl per l'esecuzione delle attività inerenti all'iscrizione all'anagrafe dei cani e delle campagne di sterilizzazione del Comune..."*

Nell'anno 2022 sono state effettuate rilevanti catture di cani randagi, nonostante ci siano stati numerosi casi di adozione e diverse iniziative atte ad arginare il fenomeno del randagismo quali per esempio la campagna di sterilizzazione.

Il fenomeno del randagismo, sia per i risvolti di carattere igienico – sanitario, con la possibilità di diffusione di malattie infettive e parassitarie, e sia per il costante pericolo per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini, continua a rappresentare per la realtà comunale un grave problema.

Diventa, quindi, di estrema urgenza per l'Amministrazione Comunale dare definitivo corso alla programmazione ed organizzazione delle attività connesse alla materia di prevenzione del randagismo e tutela degli animali affidando a soggetto esterno all'Ente il servizio di custodia, ricovero e mantenimento dei cani abbandonati nel territorio comunale.

Il comune di Pabillonis garantisce il suddetto Servizio, mediante affidamento in appalto a ditta esterna che dispone, a qualunque titolo, di una o più strutture riconducibili alla tipologia del **"canile rifugio"** di cui alle "Linee d'indirizzo applicative", di cui sopra.

A tal proposito si intende indire una procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto, da aggiudicarsi col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della normativa vigente in materia. Si ritiene infatti che l'aggiudicazione debba essere effettuata sulla base di requisiti obbligatori di ammissibilità e requisiti di qualità che garantiscano maggiori condizioni di benessere animale. Quindi una gara basata sull'offerta economicamente più vantaggiosa che effettui una valutazione sia tecnica che economica sui servizi prestati e sulle caratteristiche strutturali e gestionali offerte risulta la scelta più appropriata.

Attualmente, presso la struttura individuata tramite precedente appalto, sono affidati in custodia una media giornaliera di **circa 30 cani vaganti** rinvenuti nel territorio comunale negli anni passati, per i quali è necessario garantire la continuità del servizio di ricovero mantenimento e cura, oltre al servizio di cattura di nuovi cani randagi.

Per lo svolgimento di tali attività e servizi, l'aggiudicatario del bando di gara utilizzerà e gestirà presso la propria struttura, dove dovranno essere ospitati i cani per cui sussiste l'obbligo di custodia da parte di questo Comune, tenuto conto della vigente normativa in materia.

Il servizio prevede tutte le attività relative e necessarie al ricovero in *canile rifugio*, ivi compreso la cattura e il trasporto in canile, il compito di provvedere agli interventi clinici e di profilassi ordinari a garantire la cura sanitaria e il benessere degli animali di che trattasi, lo svolgimento di attività volte a ridurre la permanenza in canile, lo smaltimento delle carcasse dei cani randagi deceduti e/o soppressi dal competente Servizio Veterinario ASL, all'interno della struttura.

Gli **obiettivi** e le **finalità** che si intendono perseguire e che costituiscono anche i criteri per la valutazione delle prestazioni a carico del soggetto esterno che si aggiudicherà la gara sono i seguenti:

- garantire la custodia dei cani ispirandosi a principi di salvaguardia della vita e del benessere fisiologico ed etologico degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene e profilassi veterinaria;
- operare per ridurre o evitare la custodia in canile, sia provvedendo in collaborazione con i servizi addetti ad una celere individuazione dei proprietari dei cani smarriti, sia incentivando la pratica dell'adozione di tutti i cani custoditi con attività mirate;
- garantire il servizio continuato (diurno, notturno e festivo) di accoglienza dei cani vaganti;
- collaborare con il Servizio Veterinario dell'A.S.L. competente per territorio nelle attività istituzionali da questo svolte a favore degli animali custoditi compresa la limitazione delle nascite, tenuto conto del progresso scientifico, sulla base di un programma concordato con il Servizio Veterinario Pubblico;
- osservare tutta la normativa vigente nonché quella che potrà essere emanata successivamente in materia, con particolare riferimento alla legge quadro n. 281/91, alla L.R. n. 21/94, alla L.R. n.35/96, al DPGR 4 marzo 1999 n. 1, alla D.G.R. n. 17/39 del 27.04.2010, nonché al Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR 320/1954.

L'aggiudicatario dovrà garantire i servizi di cui al suddetto articolo, tenuto conto della normativa in materia, tramite un numero di operatori adeguato al numero di animali presenti nel canile, dipendenti o incaricati, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro nonché tutti gli adempimenti di legge, anche sanitari, nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci. Tutti i fabbricati e le strutture del canile di custodia e del sito di preparazione degli alimenti e le attrezzature utilizzate, anche se ubicati in luoghi diversi, dovranno essere a norma con il D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni; l'aggiudicatario potrà inoltre avvalersi anche di volontari, purché debitamente formati e sotto la sua diretta responsabilità.

Premesso che i cani da ricoverare, custodire e mantenere nell'arco del triennio di vigenza del contratto, possono indicativamente essere stimati in una presenza **media mensile di 35 unità**, l'appaltatore, come individuato dall'esito di gara, dovrà trasferire a proprie spese, i cani di proprietà dell'Ente ricoverati attualmente presso altro canile convenzionato, al proprio canile o rifugio. Egli dovrà inoltre effettuare il servizio di accalappiamento dei cani randagi sul territorio comunale che viene regolamentato ad opera della ASL competente.

L'importo a base d'asta è di € **141.827,50** (IVA esclusa) per l'intera durata dell'appalto, di cui € **490,00** (IVA esclusa) per il trasporto e smaltimento delle carcasse.

Sugli importi sopra indicati gli offerenti dovranno proporre il proprio ribasso, mediante offerta prezzi unitari, come definito nel modello Offerta, predisposto dall'ufficio.

L'importo a base di gara è stato ottenuto considerando un importo medio di € **3,50, IVA esclusa**, al giorno, per ogni singolo cane custodito supponendo, per il prossimo triennio, una presenza media mensile di **circa 35 cani**; per servizi di trasporto e smaltimento carcasse, da utilizzarsi secondo necessità, l'importo posto a base di gara è pari a € **35,00 cadauno**.

L'offerta dovrà riferirsi all'intero servizio.

Non sono ammesse offerte in aumento. Non saranno accettate offerte parziali.

Le fatture, bimestrali, potranno essere emesse previo visto del Responsabile del procedimento e/o del Direttore dell'esecuzione del contratto sulla relazione di dettaglio del movimento cani relativo al periodo di fatturazione, che servirà a verificare l'avvenuto adempimento delle disposizioni previste nel contratto e nelle norme del presente Capitolato; le somme dovute saranno corrisposte a misura sulla base dell'elenco prezzi posto a base di gara e sulla base delle prestazioni effettivamente svolte. In particolare, saranno corrispondenti all'importo calcolato sull'elenco delle presenze quotidiane e di tutti i movimenti in ingresso e uscita relativi al periodo di pertinenza.

Il presente appalto avrà durata pari ad **anni 3 (tre)** dalla data di consegna e inizio del servizio, attestata nel verbale firmato dalle parti, con la possibilità di proseguire il contratto per un periodo massimo di **mesi 18**.

Il servizio sarà affidato al soggetto che presenterà il progetto ritenuto maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione e secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di valutazione verranno definiti nel disciplinare di gara, per ciascuno dei quali sarà riportato il punteggio massimo conseguibile, intendendosi che il punteggio minimo possibile è posto uguale a zero.

#### ***B) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA:***

Secondo la determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un “**contatto rischioso**” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Nel caso in esame il servizio dovrà essere svolto in canile rifugio di proprietà o comunque nella disponibilità dell'appaltatore; pertanto, si ritiene onere dell'Amministrazione la compilazione del DUVRI e non siano dovuti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

#### ***C) CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO CON INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO***

Per la determinazione della spesa per l'acquisizione del servizio sono state considerate le voci di costo esplicitate nella tabella seguente, ritenute necessarie per assicurare le prestazioni stabilite nel Capitolato speciale di appalto. I costi sono intesi comprensivi e remunerativi di tutti gli obblighi e oneri derivanti dai servizi così come descritti nel Capitolato descrittivo e prestazionale ed in particolare si riferiscono alle seguenti componenti: personale (comprendente vestiario, formazione e informazione degli addetti), attrezzature, materiali di consumo, prodotti per disinfezione e cura, alimentazione con mangimi bilanciati, spese generali e utile di Impresa.

**D) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO**

**Costo del servizio in appalto**

Servizio di manutenzione e custodia (interventi a misura anni 3)	€.	134.137,50
Servizio trasporto e smaltimento delle carcasse	€.	490,00
Servizio opzionale progetto adozioni	€.	7.200,00
Oneri per la sicurezza (da interferenze)	€.	0,00
<b>Totale</b>	<b>€.</b>	<b>141.827,00</b>

**Somme a disposizione**

I.V.A. su costo totale del servizio 22%	€.	31.202,05
Spese commissione gara appalto	€.	0,00
Contributo ANAC	€.	225,00
Imprevisti	€.	0,00
Spese per funzioni tecniche (art 113 D.lgs. 50/2016)	€.	2.836,55
<b>Totale</b>	<b>€.</b>	<b>34.263,60</b>
<b>Totale intervento</b>	<b>€.</b>	<b>176.091,10</b>

**E) CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente progetto l'allegato **Capitolato Descrittivo e Prestazionale** che ha per oggetto le modalità di svolgimento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi catturati nel territorio comunale a cura del competente Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale, ai sensi della Legge 14 agosto 1991 n. 281 della Legge Regionale Sardegna 1 Agosto 1996 n. 35 nonché del DPGR 4 marzo 1999 n. 1 e della Deliberazione R.A.S. n. 17/39 del 27/04/2010.

**F) SCHEMA DI CONTRATTO**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente progetto l'allegato Schema di Contratto.

Il Responsabile dell'Area, Tecnica Patrimonio e Vigilanza  
Ing. Stefano Cadeddu